Scritto da redazione
Venerdì 05 Agosto 2016 10:34



Lara Martelli danzatrice, coreografa e ricercatrice con esperienza internazionale, torna a Pesaro, con una nuova audace performance di gruppo, dal titolo "RASANT", che andrà in scena alla Chiesa della Maddalena, sabato 6 e domenica 7 agosto, con il patrocinio di Comune di Pesaro e Quartiere 1 Centro Mare e in collaborazione con l'Associazione culturale Macula.
Come lo scorso anno, Lara accompagna i suoi collaboratori in un percorso di ricerca sulla "danza del sensibile" che approda ad una residenza artistica e performance finale da condividere con il pubblico.
Dopo il successo de "L'Artificio del Paradiso", presentato nel 2015 sempre alla Maddalena (con Overline), al Teatro libero del Monte Nerone di Cagli e agli Orti Giuli (con il patrocinio diComune di Pesaro e Quartiere 1 Centro Mare), nasce "RASANT" frutto del recente percorso di studi "Il corpo insegna".
La Chiesa della Maddalena, con la sua aula suggestiva e concentrica, carica di arte e di storia, è ideale per accogliere un lavoro sui RASA ovvero, nella tradizione indiana, le emozioni fondamentali che vengono studiate ed espresse non tanto nelle loro caratteristiche psicologiche ma in quelle più fisiche e organiche.
Gli interpreti presenteranno ognuno un assolo su una delle emozioni; gli assoli si ripeteranno e susseguiranno in loop in maniera installativa e gli spettatori saranno invitati ad un percorso itinerante, passando alcuni momenti emozionanti e poetici in una relazione empatica a tu per tu con i performer.
Secondo la visione indiana sono nove le principali emozioni, bhāva, da cui scaturiscono altrettanti sentimenti, navarasa, e la dinamica del loro insorgere è articolata in una serie di sfumature e risonanze e si dipana lungo un preciso procedere: l'emozione erotica, che genera il sentimento dell'amore, la disposizione comica, che determina l'ilarità, l'emozione patetica, che sfocia nel dolore, il sentire furioso, che si esprime nell'ira, il sentire eroico, che nutre il sentimento del coraggio, la percezione terrificante, che si coagula nella paura, la sensazione repulsiva, che determina il disgusto, la percezione del meraviglioso, che si estrinseca nel sentimento dello stupore e l'aura della quiete, che si effonde nello stato di pace.
La performance si svolgerà alle 19 e alle 20 di sabato e domenica. Il pubblico entrerà a piccoli gruppi ed è possibile prenotare allo 333 8122119 / info@spaziomacula.it o prima delle performance dalle 18 alle 19 presso la Chiesa della Maddalena.
INTERPRETI > Alessandra Zanchi - Michele Giovanelli - Laura Liuni - Martina Ferraioli - Natascia Memma - Antonella Sabatini - Valeria Vitali - Diana Rossi - Giorgia Angelini - Pierluca Camponi - Stella Cerioni - Giacomo Calandrini - Eleonora Giovanotti - Daniela Mariani.

LARA MARTELLI > di origini pesaresi vive e lavora a Berlino. Laureata all´Università di Essen Folkwang sotto la direzione artistica di Pina Bausch. Dopo una carriera come danzatrice solista in diverse compagnie tra cui Susanne Linke Bremen Tanztheater in Germania e Jan Fabre Troubleyn in Belgio, segue nel 2008 formazione di analisi di movimento nel metodo Laban Bartenieff. Attualmente studia alla Aemf accademia affiliata all´ università di Porto un Master in Pedagogia della percezione metodo Danis Bois. Pratica lo Yoga dello Shivaismo del Kashmir. Condivide da decenni la sua passione per la danza in contesti artistici pedagogici e sociali. E´ stata docente ospite e artista in residenza in Università e Istituzioni in Germania tre le quali Folkwang Università Essen, Udk Università Berlino, Pact-Zollverein Essen e Tanzzeit (la danza nelle scuole) Berlino.

Redazione